

Al Presidente del Consiglio Comunale di Cuneo
Marco Vernetti

Oggetto: Interrogazione sulla scelta della Sindaca favorevole al Biodigestore

La sottoscritta Luciana Toselli, Consigliera Comunale del Gruppo Cuneo per i Beni Comuni

PREMESSO CHE

- l'Assemblea dei sindaci dell'ACRS-CEC, svoltasi il 17/02/23 in Municipio a Cuneo, ha approvato l'accettazione del finanziamento di 12,8 milioni di Euro per il Biodigestore, da realizzare nel sito di San Nicolao a Borgo San Dalmazzo, proprio nel momento in cui il progetto sembrava pronto ad essere archiviato;
- la Sindaca Robbione di Borgo San Dalmazzo, sostenuta dalla maggioranza del Consiglio Comunale e da un'importante rappresentanza della popolazione, il 16/02/23 aveva espresso parere negativo;
- il voto favorevole della Sindaca di Cuneo Manassero, che in V[^] commissione comunale permanente del 15/02/23, aveva annunciato che avrebbe rispettato la scelta del Consiglio Comunale di Borgo san Dalmazzo, ha ribaltato la situazione determinando l'accettazione del finanziamento;
- la nostra Sindaca, nel motivare il suo voto favorevole, ha affermato che si è arrivati ad un momento in cui è necessario ristabilire una discussione aperta, approfondita, accompagnata da una guida tecnica e finanziaria e istituire un gruppo di lavoro ristretto di sindaci insieme ad esperti di gestione dei rifiuti;

CONSIDERATO CHE

- a, nostro parere, tutto questo andava fatto prima di accettare il finanziamento; infatti nei prossimi tre anni, prima di arrivare al pieno funzionamento del Biodigestore si farà tutto il possibile per aumentare le tonnellate di rifiuti e non si lavorerà certo nell'ottica di rifiuti "Zero";
- la V[^] commissione, che doveva essere un momento serio di confronto su dati tecnici, frutto di anni di lavoro dell'impianto di smaltimento e sui punti critici che dovevano dimostrare o meno la sostenibilità dell'impianto, si è risolta in una dettagliata ennesima esposizione sul sito esistente in San Nicolao lasciando i consiglieri e il pubblico presente, interessati a capire, in stato confusionale; di fronte alla ripetuta richiesta da parte di alcuni consiglieri di minoranza di dimostrarne la sostenibilità, non c'è stata una risposta "scientifica", ma una convinzione fideistica sul dato incontestabile che i rifiuti nel tempo dovranno per forza aumentare;

CONSIDERATO CHE

- la conferma di quanto descritto è stata la conclusione inaspettata, in V[^] Commissione, dell'Assessore all'ambiente Gianfranco Demichelis, che basandosi sui requisiti richiesti dalla legge Regionale ha dichiarato la sua perplessità sulla sostenibilità del progetto e ancora più sconvolgente l'affermazione della Sindaca Manassero sul totale rispetto della scelta della Sindaca Robbione di Borgo San Dalmazzo;
- la conclusione, sofferta, ma motivata, a fine commissione, doveva essere la premessa al lavoro della V[^] commissione;

CHIEDO

alla Sindaca Patrizia Manassero

- quali garanzie e assicurazioni ha ricevuto per ribaltare la sua decisione, determinante nella scelta del finanziamento;

- se, invece, nelle 48 ore successive alla convocazione della V[^] Commissione sono emersi dei dati fondamentali, perché il Consiglio Comunale di Cuneo, non ne è stato messo al corrente, a differenza di quanto si è verificato nel corso del Consiglio Comunale a Borgo San Dalmazzo?
- perché è venuta meno la solidarietà alla Sindaca Robbione che ha preso una decisione "trasparente", basata su dati ricavati da anni di esperienza del Comune di Borgo San Dalmazzo riguardo alla gestione dello smaltimento dei rifiuti provenienti dalla Provincia di Cuneo, gli unici utili per dimostrare la sostenibilità del Biodigestore?

In attesa di risposta nel prossimo Consiglio Comunale.

Luciana Toselli
Gruppo Cuneo per i Beni Comuni

Visto: 